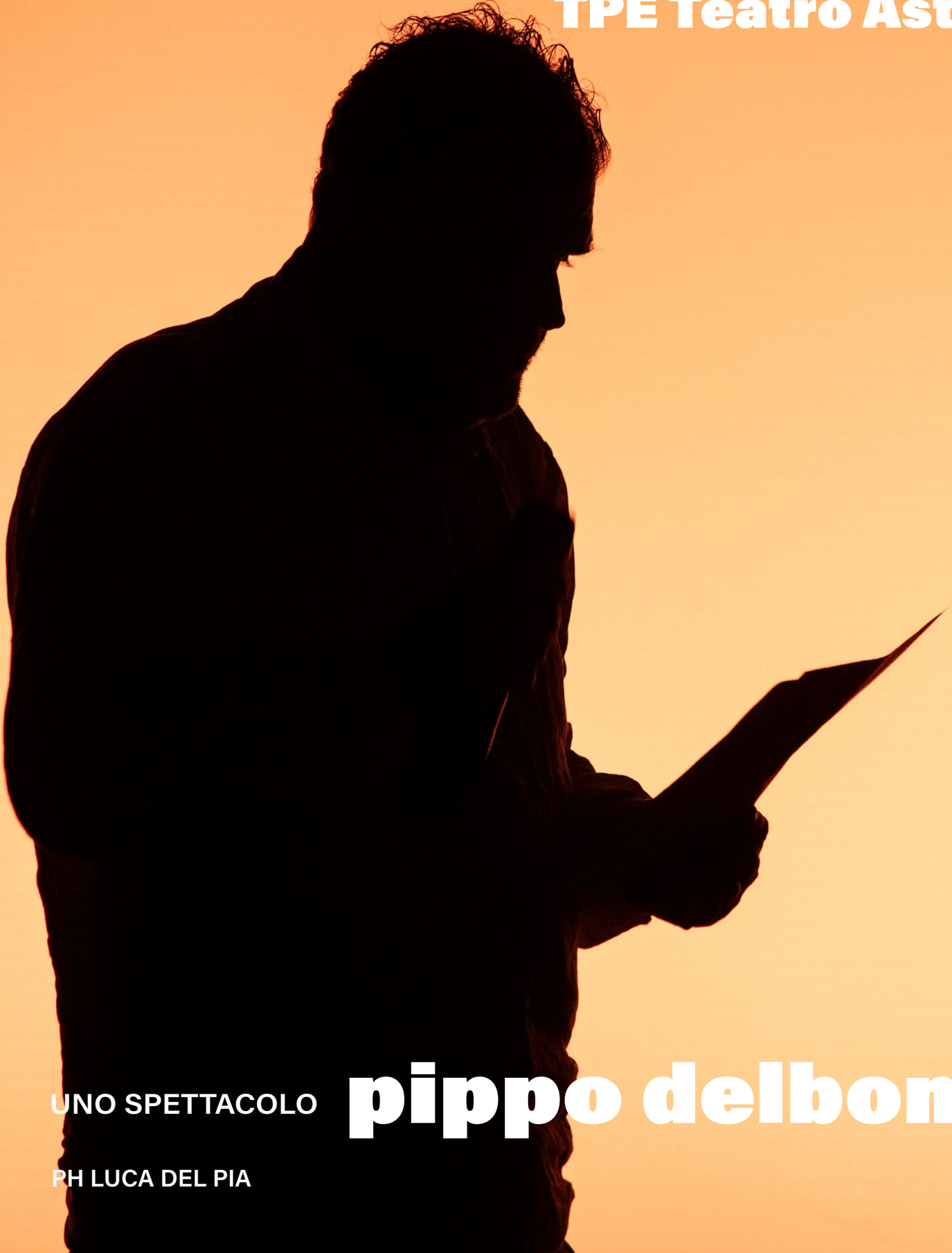


# il risveglio

6 > 10 novembre 2024  
TPE Teatro Astra



UNO SPETTACOLO

**pippo delbono**

PH LUCA DEL PIA

CON LA **compagnia pippo delbono:**  
**dolly albertin, margherita clemente, pippo delbono, ilaria distante, mario intruglio, nelson lariccia, gianni parenti, pepe robledo, grazia spinella**

E CON **Giovanni Ricciardi** (VIOLONCELLO E ARRANGIAMENTI)  
LUCI **orlando bolognesi** COSTUMI **elena giampaoli**  
SUONO **pietro tirella** CAPO MACCHINISTA **enrico zucchelli** PERSONALE TECNICO IN TOURNÉE **manuela alabastro (suono), carola tesolin (costumi), corrado mura (luci), enrico zucchelli (scena)**  
ORGANIZZAZIONE **davide martini**  
ASSISTENTE DI PRODUZIONE **riccardo porfido**

PRODUZIONE ESECUTIVA EMILIA ROMAGNA TEATRO ERT / TEATRO NAZIONALE CO-PRODUZIONE TEATRO STABILE DI BOLZANO, TEATRO METASTASIO DI PRATO, THÉÂTRE DE LIÈGE, SIBIU INTERNATIONAL THEATRE FESTIVAL/TEATRUL NATIONAL "RADU STANCA" SIBIU, TEATRUL NATIONAL "MIHAI EMINESCU" TIMISOARA, ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI BUCAREST, TPE - TEATRO PIEMONTE EUROPA/FESTIVAL DELLE COLLINE TORINESI, THÉÂTRE GYMNASSE-BERNARDINES - MARSEILLE IN COLLABORAZIONE CON CENTRO SERVIZI CULTURALI SANTA CHIARA DI TRENTO, LE MANÈGE MAUBEUGE - SCÈNE NATIONALE

**è finito il tempo di  
soffrire. ora aspetto  
il tempo di  
rinascere , senza  
più paura.**



**C'è un addormentamento all'origine de // risveglio. Individuale e collettivo. Quello dell'uomo che alla fine di Amore - il precedente spettacolo di Pippo Delbono - andava a sdraiarsi sotto l'albero secco che d'improvviso si era coperto di fiori. E l'uomo restava lì, assopito in quel sonno che ci ha lasciati spaventati e silenziosi. Da cui ora sente la necessità di risvegliarsi, scontando la possibilità di trovarsi di fronte a una realtà ancora peggiore di quella di prima e di vedersi invecchiato. Prima della pandemia che ha chiuso tutti in casa. Prima delle guerre scoppiata alle porte di casa. Prima del ritorno di ideologie che pensavamo appartenessero al passato.**



***I risveglio* parte da un'esperienza personale per rovesciarsi in un sentimento di perdita che riguarda tanti. Che chiede di essere sanato, ma può esserlo soltanto a partire da un gesto di solitaria ribellione. Dal riconoscimento di una fragilità di cui lo spettacolo è lo specchio.**

**Per la prima volta non ci sono nello spettacolo i testi degli autori che Pippo Delbono ha amato, che ha incontrato nei viaggi verso la sua personale Itaca, che spesso ha elaborato per farli ancora più suoi. Per dire il nuovo dolore che l'ha invaso e per invocare la rinascita ci sono le sue parole, i suoi racconti, la sua vita e le poesie che va scrivendo da qualche tempo. Queste parole gli consentono di dire una verità nuova, di raccontarsi nelle proprie debolezze, paure, speranze. E tuttavia non è più solo una questione personale.**



Davanti alla volontà di riprendere a vivere, lo sguardo si allarga a ciò che lo circonda.

"C'è qualcuno qui?", si domanda l'artista in uno spazio nudo che potrebbe ricordare un deserto.

Pochi ed essenziali elementi scenici, che mutano drammaticamente lo spazio, non fanno da barriera allo sguardo ma anzi lo spingono al di là di ciò che si vede.

**c'è qualcuno  
qui? c'è  
qualcuno  
qui?**



**Tutto il teatro di Pippo Delbono nasce dalla musica e segue la partitura di un ritmo interiore. Il suo stile di composizione, ancora una volta, è musicale. Note che suonano lamenti di amore e tenerezza trascinano gli attori della Compagnia in una danza, un rito sacro, un funerale forse. Sulle note del virtuoso violoncellista Giovanni Ricciardi, in scena con il suo strumento, e su brani che provengono dalla memoria degli anni Settanta, Delbono si ripete: “Devi danzare nella guerra, nella tua guerra”.**

**Insieme alla sua Compagnia, nata da incontri con attori, danzatori, ma soprattutto con persone che provengono da luoghi diversi della vita, Delbono in questo spettacolo rende omaggio a Bobò, fedele compagno di scena scomparso nel 2019 con cui ha condiviso per più di vent'anni la sua vita sul palcoscenico e fuori dal teatro.**



**Il risveglio è uno spettacolo sulle tante cadute e i tanti risvegli, dedicato a tutti coloro che si sono addormentati e si sono poi risvegliati. E anche a chi non si è ancora risvegliato.**

**TPE**  
teatro  
astra

**29** FESTIVA  
DELLE C  
OLINEI  
ORINESI

PH LUCA DEL PIA